

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo : Big...Classroom...Band!!!

Docente: Trazzera Salvatore

Tipo di scuola: Scuola Secondaria di I grado

Materia: Musica (A032)

Classe III

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Le formazioni strumentali della musica jazz

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Si intende stimolare l'interesse degli allievi attraverso una presentazione Prezi da guardare a casa

<https://prezi.com/da-0kymowci8/lera-dello-swing/>

La presentazione, partendo da una definizione di Swing, avvicina gli allievi alla conoscenza delle Big Band caratteristiche di questo stile del jazz.

Per attivare la “sfida”, verrà assegnata una consegna da svolgere come compito a casa.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Chiedo agli studenti di svolgere una ricerca sulle formazioni strumentali della musica jazz.

Tramite la presentazione caricata su Prezi, gli studenti hanno ascoltato la tipica Big Band dello swing: la “sfida” consiste nello scoprire se esistono altre formazioni strumentali caratteristiche della musica jazz. Ogni allievo dovrà approfondire e presentare alla lezione successiva una sola formazione strumentale diversa dalla Big Band.

Gli allievi sono liberi di scegliere il mezzo di ricerca che riterranno più appropriato.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Attività 1. La prima attività ha inizio con l'analisi delle risposte prodotte dal singolo allievo. Confrontando le formazioni presentate, si formeranno almeno 4 gruppi organizzati in base alle analogie tra compagini strumentali. Ogni gruppo avrà il compito di confrontare le informazioni acquisite da ogni singolo membro del gruppo, rielaborarle ed inserirle in un contesto storico-artistico-culturale; infine dovranno produrre una presentazione dinamica da esporre alla classe durante la lezione successiva; (pratica del cooperative learning, modello Peer tutoring, Jigsaw)

Attività 2. La lezione successiva si svolgerà in aula di informatica dotata anche di proiettore o di LIM; ogni gruppo sceglie un rappresentante che avrà il compito di presentare alla classe il lavoro prodotto nella

lezione precedente. L'insegnante affiderà ai gruppi una base ritmica e dei frammenti melodici in formato midi. Avvalendosi di programmi open source (Note-flight , Audacity)i gruppi dovranno produrre un breve brano pensato per la loro formazione strumentale.

Attività 3. La lezione si svolgerà ancora in aula di informatica; L'attività ha inizio con l'ascolto dei brani prodotti dai gruppi. Si propone una breve discussione tra i gruppi , moderata dall'insegnante, finalizzata alla costruzione di un prodotto collettivo: un brano (Medley) composto dall'unione dei lavori creati dai gruppi (metodologia cooperative learning , approccio group investigation, modello learning together). Come attività finale, gli alunni dovranno assegnare un titolo alla composizione prodotta.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

Le attività proposte prevedono la realizzazione di elaborati tangibili con gli obiettivi di accrescere abilità , reperire conoscenze e mettere in atto competenze e si possono considerare compiti autentici. Come verifica sommativa saranno valutate le ricerche prodotte individualmente da ogni singolo allievo; per le attività di gruppo, verrà fornita alla classe una rubrica di valutazione delle competenze. I criteri di valutazione saranno i seguenti: saper lavorare in gruppo,apporto del singolo al raggiungimento dell'obiettivo del gruppo, utilizzo dei sistemi di notazione, comprensione e uso dei linguaggi specifici, rielaborazione personale di materiali sonori.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio tradizionale prevederebbe alcune lezioni frontali di storia della musica sul jazz all'interno delle quali spesso vengono trascurate le formazioni strumentali, le quali sono invece un elemento fondamentale che caratterizza i vari sottogeneri di questo stile.

Questa tipologia di lavoro, permette di sviluppare sia l'ambito delle conoscenze sia quello delle abilità pratiche, sviluppando inoltre quello stile improvvisativo che è il tratto distintivo della musica jazz.